

ESERCITAZIONI 08

ConvEx III: collaborazione internazionale e lavoro mediatico

Un incidente nella centrale nucleare di Laguna Verde in Messico ha fatto da scenario all'esercitazione internazionale ConvEx III 2008. Le esercitazioni ConvEx (Convention Exercise), svolte ogni quattro anni sotto l'egida dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica IAEA, sono focalizzate sulla collaborazione internazionale e sul funzionamento della comunicazione tra le autorità.



La centrale nucleare di Laguna Verde in Messico (Foto: CFE)

Per la CENAL l'esercitazione ConvEx III 2008 inizia alle ore 18.00, quando tramite la rete ENAC viene comunicato un incidente di poco conto nella centrale nucleare di Laguna Verde (Messico) e più precisamente un incendio, già domato, nella parte non nucleare dell'impianto. Il servizio di picchetto della CENAL valuta la situazione in collaborazione con una specialista in materia di radioattività. Un'ora più tardi l'autorità di vigilanza messicana notifica, sempre tramite la rete ENAC, che l'incendio ha danneggiato il sistema di raffreddamento. La situazione si inasprisce rapidamente. Le temperature elevate provocate dalla fissione nucleare all'interno del reattore potrebbero infatti arrecare gravi danni al reattore.

Priorità agli svizzeri all'estero

La CENAL mobilita una squadra in cui sono rappresentati i settori analisi della situazione, radioattività,

questioni internazionali, informazioni e intervento. Dai calcoli delle traiettorie dei venti di MeteoSvizzera risulta che le sostanze nocive liberatesi nell'aria sono dirette verso gli Stati Uniti e il Pacifico. La Svizzera non è minacciata. Il compito principale consiste quindi nell'informare la popolazione, soprattutto gli Svizzeri che soggiornano in Messico e i loro familiari. A questo scopo la CENAL contatta la Divisione politica VI del DFAE, l'organo responsabile dei consigli di viaggio, che mette subito in funzione una hotline per i cittadini svizzeri in Messico e i loro familiari.

Gli eventi successivi previsti dallo scenario mettono ulteriormente sotto pressione gli ingegneri di Laguna Verde. Durante il disinserimento del reattore si bloccano le barre di controllo, impedendo lo spegnimento della centrale nucleare. Considerati i danni al dispositivo di raffreddamento, le autorità messicane decidono di evacuare preventivamente la popo-

lazione residente in un raggio di 20 km attorno alla centrale nucleare, per il caso in cui fosse necessaria l'emissione controllata di vapore dal reattore. In una situazione analoga, la popolazione svizzera verrebbe esortata a prepararsi ad un soggiorno in cantina o nel rifugio.

Al più tardi in questo momento l'evento assume dimensioni d'interesse mediatico. Per questo la CENAL ha già previsto la mobilitazione di quindici specialisti dell'informazione dello Stato maggiore del Consiglio federale CENAL. A chi si reca in Messico si raccomanda di attenersi alle direttive delle autorità messicane e di evitare la zona circostante la centrale nucleare, non da ultimo per evitare di intralciare l'evacuazione. I viaggi in Messico non vengono però sconsigliati, dato che le autorità locali non prevedono fughe radioattive. Queste raccomandazioni sono concordate con i Paesi limitrofi.

Durante la notte il flusso di informazioni subisce un rallentamento. Si viene a sapere che l'evacuazione è conclusa. Gli ingegneri comunicano che la pressione è stata ridotta grazie all'apertura di valvole all'interno dell'involucro di protezione del reattore e

alla riparazione di uno dei sistemi di raffreddamento. La situazione è sotto controllo e non si sono verificate fughe radioattive.

Workshop sulla condotta dell'evento

Al termine dell'esercitazione, la CENAL organizza un workshop con diverse organizzazioni partner per discutere le procedure da seguire in casi analoghi. In Svizzera, in caso di pericolo radiologico la protezione della popolazione ha priorità assoluta, e le competenze sono assegnate di conseguenza (condotta delle operazioni da parte della CENAL e in seguito da parte del Comitato direttivo radioattività, dove sono rappresentati tutti gli uffici federali competenti). Nel caso di uno scenario come quello dell'esercitazione ConvEx III 2008, le priorità sono rivolte all'interesse mediatico, alla protezione degli Svizzeri all'estero e al sostegno dei loro familiari. La condotta a livello federale viene pertanto assunta dalla Divisione politica VI del DFAE, cui la CENAL offre supporto tecnico. Visto che la DP VI è stata riorganizzata, è indispensabile esercitare e collaudare concretamente la collaborazione.